Tentano di rubare un impianto di refrigerazione, arrestati a Pachino. Controlli interforze

Agenti del Commissariato di Pachino hanno arrestato due uomini di 54 e di 39 anni. Già conosciuti alle forze di polizia e sottoposti a obbligo di dimora nel centro della zona sud della provincia, hanno tentato di rubare da un magazzino un impianto di refrigerazione del valore di alcune migliaia di euro, di proprietà di un istituto di credito. I due sono stati posti ai domiciliari.
Proseguono intanto, in forma congiunta, i servizi di controllo del territorio condotti dal Commissariato di Pachino e dai Carabinieri. Pattuglie in strada, in punti strategici della città e delle periferie e sono stati attenzionati, in modo particolare, soggetti gravitanti in ambienti malavitosi. Il bilancio: identificate 40 persone e controllati 15 veicoli; elevate 8 sanzioni amministrative (in particolare per guida senza patente, per omessa revisione e per mancanza di copertura assicurativa); tre sono stati i veicoli sequestrati.

Termovalorizzatori, Schifani commissario per accelerare costruzione impianti in

Sicilia

L’emendamento del relatore al “decreto energia” approvato questa notte dalle commissioni Ambiente e Industria della Camera prevede la nomina del presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a commissario straordinario per «il completamento della rete impiantistica integrata» e per «la realizzazione e localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti».
Gli uffici di Palazzo d’Orléans precisano che, a differenza di quanto riportato da alcuni organi di stampa, le competenze in materia di gestione dei rifiuti della Regione e degli enti territoriali, quindi, non cambiano.
La nuova disposizione legislativa, pronta per essere votata dall’Aula, interviene infatti per accelerare, sempre nel rispetto delle norme, le procedure di costruzione dei termovalorizzatori, che risolveranno la situazione di emergenza, evitando il costoso trasferimento dei rifiuti all’estero. Un iter già sperimentato dal precedente governo nazionale con Roma Capitale.
L’incarico di commissario avrà una durata di due anni, prorogabile.

Due posteggiatori abusivi colti in azione dalla Municipale di Siracusa e sanzionati

Nel pomeriggio della scorsa domenica (21 gennaio), agenti

della Polizia Municipale di Siracusa hanno sanzionato, denunciato ed allontanato due fratelli. Li hanno sorpresi in via Bengasi, intenti ad esercitare l’attività di posteggiatori abusivi. Nella specifico, quando la Municipale è intervenuta uno dei due stava chiedendo denaro ad un automobilista straniero, verosimilmente un turista. Dal comando di Polizia Municipale spiegano che sono stati applicati i provvedimenti previsti dalla vigente normativa, tra cui la richiesta di Daspo urbano.

A spasso armati di coltelli a serramanico, due giovani denunciati a Noto

Due giovani netini sono stati denunciati per il reato di porto abusivo di coltelli. Facevano parte di un gruppo di quattro, il cui comportamento ha insospettito i poliziotti. Intervenuti per un controllo, hanno notato la mossa fulminea con cui i due hanno tentato di disfarsi di alcuni oggetti. Così, sotto un veicolo sosta, hanno recuperato e sequestrato due coltelli a serramanico: uno con impugnatura in legno e lama a punta di lunghezza totale di 18 centimetri ed uno con impugnatura in legno e lama tonda lungo 15 centimetri.

No all’autonomia differenziata, presidio sabato in piazza Archimede

L’autonomia differenziata su cui il governo accelera non piace, specie a sud. E così la Cgil di Siracusa, insieme ad un ampio cartello sociale di associazioni, comitati ed istituzioni ha organizzato un presidio per manifestare profondo dissenso verso il ddl Calderoli. “La reale pericolosità di questo disegno rischia di spaccare l’Italia a metà, aumentando ancora di più le diseguaglianze e i divari territoriali. Se il Sud sprofonda è a rischio l’unità della Repubblica e l’uguaglianza dei diritti per tutti”, spiega allarmato il segretario provinciale, Roberto Alosi. Che lancia un appello a tutti i sindaci del siracusano ed a tutte le forze politiche: “solo una forte mobilitazione popolare può fermare questo spregiudicato e divisivo progetto politico”.
Sabato 27 gennaio alle 10, i partecipanti si ritroveranno in piazza Archimede. E alla fine del presidio, verrà consegnato al Prefetto di Siracusa un documento. “Abbiamo prospettato gli scenari sociali e le conseguenze economiche che l’autonomia differenziata potrebbe causare nel nostro territorio”, anticipa il segretario della Cgil.

Plesso scuola dell’infanzia di via Algeri, completati i

lavori di risanamento

Sono stati ultimati i lavori di risanamento conservativo dell'edificio scolastico di via Algeri – Parco Robinson del Comprensivo Chindemi. Può quindi riaprire il plesso dell'infanzia "Eroi di Nassiriya" i cui alunni erano stati trasferiti in altra sede con i disagi che ne erano derivati per le famiglie.
"Un intervento conservativo non più procrastinabile, visto lo stato di degrado avanzato delle strutture e dei prospetti. Ma anche un segnale importante per tutta un'area che presenta note criticità", dichiarano il sindaco, Francesco Italia e l'assessore all'Edilizia scolastica, Vincenzo Pantano.
I lavori, costati circa 135mila euro attinti dal cosiddetto "Fondone" comunale destinato all'edilizia scolastica, sono durati circa quattro mesi ed hanno riguardato il risanamento conservativo di travi e pilastri; il rifacimento dei prospetti con nuovi intonaci e la loro pitturazione con cromie dedicate; l'impermeabilizzazione delle coperture con massetti isolanti e guaine bituminose, ed un nuovo sistema di smaltimento delle acque; il ripristino degli infissi danneggiati e la sostituzione dei vetri. Ulteriori interventi hanno riguardato la pavimentazione esterna, i camminamenti, le inferriate.
"Anche la scelta cromatica degli esterni vuole essere un segnale importante. L'edificio – spiegano Italia e Pantano – in passato è stato spesso oggetto di atti vandalici e furti, aggravando ulteriormente le condizioni già degradate della struttura stessa. Speriamo che l'apprezzamento dell'opera da parte degli abitanti della zona stimoli il rispetto e la tutela del nuovo plesso, diventando un deterrente a furti e vandalismo".

Due aule immersive per il benessere degli alunni, novità al comprensivo Costanzo

L’istituto comprensivo Costanzo di Siracusa si dota di due aule immersive, per il benessere psico/fisico delle bambine e dei bambini della scuola dell’Infanzia. Questa mattina il taglio del nastro dei due ambienti innovativi, realizzati con i fondi PON-FESR 2022.

Si tratta di due aule immersive, una di psicomotricità ed una seconda emozionale/sensoriale, dove i bambini potranno sperimentare, potenziare e arricchire le loro esperienze, ma anche sviluppare le loro abilità in uno spazio ludico distensivo e rilassante e dove potranno dare voce alle proprie emozioni. Uno spazio inclusivo, colorato, confortevole e riposante, dotato di due pareti touch, otto tavoli luminosi, tappeto e tenda a fibre ottiche, materasso soft, blocchi sensoriali.

L’inaugurazione è avvenita alla presenza della dirigente scolastica, Lenora Coco, del funzionario del Comune di Siracusa, Giuseppe Prestifilippo, della vicepreside Adriana Mincella, del direttore dei servizi generali e amministrativi Giacomo Chiarenza, della referente per la scuola dell’Infanzia Marcella Farina e della rappresentante di Istituto, Anna Beninato.

Empatia e comunicazione per favorire apprendimento e conoscenza. Una missione che all’istituto Costanzo diventa non solo possibile ma anche immersiva, “grazie all’attenzione ai bisogni degli alunni ed alla salvaguardare di quella condizione di equilibrio mentale ed emotivo che farà diventare loro bravi cittadini”, spiegano dalla scuola siracusana.

Rissa in Igea Virtus-Siracusa, mano pesante del Giudice Sportivo sulla società messinese

Igea Virtus-Siracusa non finisce più. Domenica la partita, vinta dai padroni di casa che hanno imposto ilp rimo stop stagionale agli azzurri. Poi le accuse reciproche nel dopogara, con il silenzio deciso dal Siracusa per i suoi tesserati mentre il presidente Alessandro Ricci ha spiegato su FMITALIA i motivi di quella scelta. La lettura offerta dal numero uno del club azzurro non è piaciuta all'Igea Virtus che ha replicato con una dura nota stampa, rispedendo al mittente le accuse di poca sportività. A chiudere quella nota anche un tagliente "bisogna saper perdere".

In verità, Ricci aveva riconosciuto la maggior voglia e cinismo dei giocatori messinese. Semmai, si era soffermato su episodi poco edificanti attorno e fuori dal rettangolo di gioco. E il Giudice Sportivo, con i suoi provvedimenti, sembra dar in qualche modo ragione alla posizione del Siracusa.

Multa salata per l'Igea Virtus: 2000 euro "per avere nel corso del secondo tempo propri tesserati preso parte ad una rissa con i tesserati della società avversaria che veniva prontamente sedata dalle Forze dell'ordine. Al termine della gara, persone non identificate ma chiaramente riconducibili alla società, indebitamente presenti nella zona degli spogliatoi, tentavano di aggredire i tesserati della squadra avversaria non riuscendoci solo grazie all'intervento delle Forze dell'ordine. Per comportamento ostruzionistico dei propri raccattapalle". Una lista di contestazioni piuttosto chiara. Anche il Siracusa è stato multato (800 euro) ma perchè

i suoi tesserati si sono “difesi” partecipando a quella citata rissa.
Il dirigente dell’Igea Virtus, Rosario Sorrenti, è stato inibito da ogni attività sino al 6 febbraio. “Per essere, in occasione della realizzazione di una rete da parte della propria squadra, entrato indebitamente nel terreno di gioco e aver rivolto espressioni offensive all’indirizzo dei componenti della panchina avversaria”, scrive il Giudice Sportivo.
Le tensioni di quel match pesano anche in casa azzurra: due giornate di stop per Aliperta, autore della rete del momentaneo vantaggio e poi espulso; una giornata di squalifica per Maggio (ammonito, era dffidato); una giornata anche per l’allenatore Cacciola, pure lui espulso.

Zona industriale, la Uilm sospende lo stato di agitazione dei metalmeccanici. “Spiragli”

“Una soluzione per un accordo di secondo livello da utilizzare come linea guida per le aziende metalmeccaniche del petrolchimico di Siracusa, adesso sembra possibile. L’impegno di Confindustria e Federmeccanica, pronte al confronto con le organizzazioni sindacali, ci mette nelle condizioni di sospendere per il momento lo stato di agitazione”. Lo affermano Vincenzo Comella, coordinatore regionale della Uilm Sicilia, e Giorgio Miozzi segretario della Uilm di Siracusa.
“La piattaforma di contrattazione di secondo livello è stata presentata a Federmeccanica ad aprile dello scorso anno. Fino

ad oggi però non sono state presentate soluzioni valide. Questo stallo ha causato blocco degli straordinari e scioperi. Finalmente c’è un’apertura, speriamo di ottenere risposte concrete per il futuro di tutti i lavoratori già al prossimo tavolo di confronto. Ricordiamo, intanto, che lo scorso agosto, tra la sezione imprenditori metalmeccanici di Confindustria Siracusa e Fim Fiom e Uilm, è stato firmato un protocollo di intesa su “Salute e Sicurezza”.

Atletica, Gianni Melluzzo al top: diventa tecnico di IV livello europeo

Una specializzazione tecnico-sportiva prevista dal sistema europeo delle qualifiche, rilasciata da Sport e Salute per conto del Dipartimento dello Sport del Governo. È il grande risultato di Gianni Melluzzo che è diventato il secondo tecnico siracusano a conseguire la qualifica, dopo Sandro Campagna.
Il IV livello europeo è il corso d’élite della Scuola dello Sport, il fiore all’occhiello della formazione tecnico-sportiva, al quale si può accedere solo se in possesso di determinati requisiti che vengono valutati da un’apposita commissione. Un corso multidisciplinare che tratta argomenti come il management, la leadership, la metodologia e la periodizzazione dell’allenamento sportivo, l’allenamento funzionale, fisiologia e psicologia. Il Project Work dal titolo “La Leva della motivazione nel rapporto coach/genitore ed atleta/figlio” di Gianni Melluzzo ha riscontrato particolare interesse per l’argomento trattato e per i campi di applicazione multidisciplinare.

“Sono assolutamente soddisfatto delle scelte in questo ultimo periodo del mio percorso da coach sportivo. L’acquisizione di queste competenze nei vari ambiti dello sport, dal management di impianti sportivi al coaching, dalla pratica di campo all’analisi valutativa mi hanno permesso l’acquisizione di un know-how che mi entusiasma e mi dà un’energia da per poter mettere in pratica l’expertice acquisita finora”, dichiara raggiante Gianni Melluzzo.